

mensa, cessa d'assorbirmi tutto e comincio a considerare le cose dal lato pratico. Là al basso, proprio sotto ai miei piedi si protende lunga lunga e diritta una strada, ancora in costruzione, che attraversa con un ponte ad archi in mattoni il torrente Gesso dove sbocca nella Stura. È la ferrovia Cuneo-Mondovì dalla quale si staccherà presto la linea internazionale Cuneo-Ventimiglia al confine Francese. Come vedi, non si scherza, e quando sarà compiuta quest'ultima opera colossale — a cagione del difettoso tracciato del confine — da Torino a Marsiglia si andrà in poche ore; in tal modo il commercio fra i due paesi prenderà la sua vecchia strada tracciata dalla natura.

M'ero figurato, venendo qui, di trovare in Cuneo una città assai malandata, ed ebbi la grandissima sorpresa di constatare subito, di primo acchito, quanto fosse erronea la mia cattiva previsione. Altro che meridiana! Bisogna vedere come sono eleganti questi negozii che fiancheggiano il Corso, ampio quanto mai si può credere, e regolare, come è regolarissima e stupenda la piazza su cui va a morire. Pare di essere in una piccola capitale piena di civetterie e di attività. E, poichè scrivo da Cuneo, non ti riuscirà sgradita, caro Direttore, la notizia che qui al teatro vi ha uno spettacolo a cui i giornali cittadini cantano il gloria con una armonia di giudizi veramente invidiabile. Io ebbi la ventura di assistere ad una rappresentazione e te lo garantisco che gli spettatori parevano diventati matti; ho sentito poche volte un fragore d'applausi così insistente ed unanime. Se c'è soddisfazione nel sentimento d'un trionfo, la signora *Eva Cummings* — perchè era proprio lei che cantava — ed il signor *Bugatto* devono averla provata in modo superlativo. Immaginati che nella sedia vicina alla mia c'era un capitano dell'esercito che batteva i piedi, la sciabola, e le mani contemporaneamente. Questo ti dia la misura dell'entusiasmo dopo il famoso rondò della *Lucia*. Mi si disse che il baritono signor *Bugatto* verrà questa estate in Acqui, e n'ebbi piacere, perchè sono convintissimo che sentirete una *Traviata travicante* ma non *traviata*. Senza il giuoco delle parole che in redazione non è forse nuovo, ma mi è venuto giù dalla penna e te la mando tale quale.

Lessi sulla *Gazzetta* che codesto municipio dovrà esborsare 200,000 lire pel quartiere militare; è grave sacrificio, lo so, per le finanze cittadine, ma chiamatevi fortunati, Savigliano per riescire in un eguale intento mette fuori assai di più che non facciate voi; e si che qui siamo sul confine. Bondi direttore del cuor mio, saluta i colleghi ed abbiti una stretta di mano dal tuo
ORSO..... girovago.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Fedeli alla nostra promessa pubblichiamo il seguito della nota dei libri acquistati e posti di questi giorni in lettura.

- 674. *Heine* — Atta Troll (traduzione Chiarini).
- 684. " — La Germania (id.)
- 725. *Hubner* — Passeggiata intorno al mondo.
- 706. *Kupp* — Le antichità private dei romani (Manuale Hoepli).
- 581. *Jattes* — La bandiera gialla.
- 713. *Jevons* Logica (manuale Hoepli).
- 693. " — Economia politica (id.)
- 622. *Leopardi* — Prose.
- 676. *Lombroso* — Due tribuni.

- 703. *Lange* — Letteratura tedesca (manuale Hoepli).
- 707. *Lockyer* — Astronomia (id.)
- 574. *Maineri* — L'orfana della stella.
- 675. *Masi* — Studii e ritratti.
- 660. *Moliere* — Commedie.
- 632. *Monnier* — Novelle napoletane.
- 613. *Metastasio* — Drammi.
- 575. *Maineri* — Racconti.
- 576. *Mary* — Un colpo di rivoltella.
- 636. *Macchiavelli* — Storie fiorentine.
- 633. *Malespini* — Storie fiorentine.
- 638. *Manzoni* — I promessi sposi.
- 637. " — Tragedie.
- 639. *Morandi* — Voltaire e Baretti.
- 560. *Molmenti* — Clara — Dolor.
- 541. *Mulloch* — John Halifax.
- 600. *Malot* — Il romanzo d'una coscienza.
- 606. *Murger* — La Bohème.
- 548. *Mill* — La soggezione delle donne.
- 573. *Mazzoni* — In biblioteca.
- 642. *Macchiavelli* — Il principe.
- 540. *Murray* — Storie di ieri.
- 702. *Marcellac* — Storia della letteratura francese (manuale Hoepli).
- 709. *Maffoli* — Diritti e doveri del cittadino (id.)
- 549. *Nevers* — Il galateo della borghesia.
- 536. *Norjac* — La biaggine umana.
- 711. *Nenci* — I Bachi da seta (manuale Hoepli).
- 716. *N. N.* — Politica segreta italiana (1863-1870).
- 657. *Ottavi* — I segreti di Don Rebo.
- 658. *Ottolenghi* — Giacinto Provana.
- 538. *Ohnet* — Amare ed essere amato.
- 685. *Ottavi* — Enologia (manuale Hoepli).
- 686. " — Viticoltura (id.)
- 639. *Pellico* — Cantiche.
- 640. " — Le mie prigioni.
- 646. *Pignotti* — Favole.
- 648. *Parini* — Poesie.
- 645. *Praga* — Tavolozza.
- 668. " — Memorie del Presbiterio.
- 586. *Patuzzi* — Virtù d'amore.
- 587. *Pinchia* — Valdiana.
- 565. *Pulci* — Il Morgante maggiore.
- 572. *Perceval* — Diecimila franchi di mancia.
- 590. *Pierantoni-Mancini* — Valentina.
- 655. *Rusconi* — Memorie aneddotiche.
- 543. *Ruffini* — Un angolo tranquillo nel Giura.
- 591. *Rovetta* — Ninnoli.
- 719. *Stanley* — Viaggi.
- 547. *Sand* — Consuelo.
- 596. *Stuart* — A. E. I.
- 662. *Sardou* — Commedie.
- 629. *Sassetti* — Lettere.
- 630. *Sacchetti* — Novelle.
- 615. *Saffi* — Alberigo Gentili.
- 677. *Stahl* — Isola bella.
- 624. *Sofocle* — Tragedie (traduzione Bellotti).
- 661. *Schiaparelli* — Le stelli cadenti.
- 699. *Solazzi* — Letteratura Inglese (manuale Hoepli).
- 614. *Tassoni* — La secchia rapita.
- 661. *Torelli* — Commedie.
- 567. *Turletti* — Racconti.
- 689. *Togger* — Geografia classica (manuale Hoepli).
- 599. *Vassallo* — La Regina Margherita.
- 598. *Werner* — Un eroe della penna.
- 585. *Wood* — Lady Isabel.
- 612. *Zendrini* — Prose (due volumi).
- 611. " — Poesie.
- 723. *Zanardelli* — L'avvocatura.
- 551. *Zola* — La conquista di Plassans.
- 552. " — Il fallo dell'abate Mouret.
- 543. " — La fortuna dei Rougon.
- 554. " — La Cuccagna.
- 555. " — Nantas.
- 556. " — Il ventre di Parigi.
- 558. " — Storielle a Ninnetta.
- 557. " — Teresa Raquin.
- 559. " — Racconti a Ninnetta.
- 601. *Zaccone* — La morta.

Notizie sulla Lotteria di Verona

Agli esordi della Lotteria di Verona non mancavano al certo gli increduli che mal si piegavano alla persuasione che la bella ed ingegnosa combinazione dei biglietti a centinaia completi, per cui è assicurato, colla spesa di cento lire, un premio, avrebbe attirati molti compratori. Ma si credeva altresì da molti e molti, che riuscirebbe tanto persuadente la combinazione dei biglietti a cinque categorie corrispondenti per numerazione, e coll'acquisto coordinato dei quali si possono vincere premi quintuplicati.

In tutte le cose la miglior sentenza, ed inappellabile, è però sempre quella dei fatti, e questi dimostrarono, nel grande successo ottenuto finora dalla Lotteria di Verona, che la sicurezza d'un premio ha pur la sua forza irresistibile, per

quanto il prezzo d'un centinaio di biglietti possa parere non lieve; come pure fu provato dai fatti che la prospettiva d'un mezzo milione, da guadagnarsi d'un colpo e coll'estrazione d'un solo numero è seducentissima.

Conosciamo molti e molti che, avendo acquistati centinaia completi, e per buona misura biglietti delle cinque categorie a numerazione corrispondente, se la dormono ora come tra due guanciali, con tanto di cuore aperto alla speranza, anzi alla certezza, che dopo tutto, il loro danaro non andrà completamente perduto, in attesa del giorno dell'estrazione, il cui annunzio da parte del municipio di Verona non è lontano.

« Non è lontano! » — meditino bene l'eloquenza della frase coloro che non hanno ancor acquistato biglietti di questa lotteria, pur avendone l'intenzione, e non sanno forse che la vendita effettuata su larga scala, in Italia come all'estero, oltre all'aver di tanto avvicinata la data dell'estrazione, va rendendo sempre più problematica la possibilità di trovare biglietti a centinaia completi e da numeri corrispondenti per categoria. Questo diciamo oggi: fra poco gli incaricati dell'emissione ci pregheranno forse ad avvertire il pubblico che della grande emissione non restano più che biglietti isolati, e buoni, manco male, a concorrere pur sempre a quella appetitosa bellezza dei cinquantamila premi per due milioni e mezzo di valore. Non si riducano perciò i compratori a questi estremi.



★ **Rivalta Bormida** — Venne arrestato dai Reali carabinieri certo P. G. B. legnaiuolo da Martina d'Olba sorpreso in flagrante clandestina questua.

— Vennero dichiarati in contravvenzione, perchè dopo le undici di notte disturbavano la pubblica quiete con canti e schiamazzi, certi C. C. A., B. B. e O. C.

★ **Bruno** — Nella notte dal 16 al 17 ignoti, mediante ordigno di ferro rottò la finestra alta un metro dal suolo, penetravano nella cucina e da questa, dopo avere fatto saltare la serratura della porta, nella bottega del pizzicagnolo Carretta Giacomo, e vi rubarono dal tiratoio aperto del banco L. 17,90 in biglietti di banca e moneta di rame, più del salame, burro e quattro scatole di sardelle del valore approssimativo di lire 13.

L'autorità procede.



Stabilimento termale per gli indigenti — Sappiamo che alcuni giorni sono venne in Acqui, mandatovi espressamente dal governo, un ingegnere affine di fare i lavori necessari per alcune importanti migliorie da introdursi nello stabilimento. La necessità di questi lavori venne dimostrata al governo dal nostro egregio amico il dottore Ottolenghi il quale, preso possesso della carica di medico dello stabilimento termale pei poveri, non se ne stette colle mani in mano, ma studiò attentamente le migliorie da introdursi e le sottopose al governo. Non tutti i lavori proposti dal dottore Ottolenghi potranno subito essere fatti, ma alcuni fra i più urgenti verranno eseguiti di quest'anno con non indifferente vantaggio per coloro che sono ammessi alla